

TABELLA DI SINTESI SULLE OPERE DA PROGETTARE

N°	Data incontro	Comuni presenti sub-area alto Cilento	Opere condivise
1	Verbale 29 gennaio 2021	Monteforte Cilento, Magliano Vetere, Stio, Campora, Gioi Cilento, Perito, Cicerale	• Infrastrutture per la mobilità, irregimentazione dei corsi d'acqua, • Conservazione e sicurezza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio mediante interventi volti ad evitare il degrado dei singoli territori attraverso l'irregimentazione dei corsi d'acqua, il consolidamento delle pendici in dissesto, i terrazzamenti delle superfici declivi, messa in sicurezza della viabilità, ecc.; • Accumulo delle acque superficiali nel periodo invernale in laghetti collinari o vasche di raccolte interaziendali per consentire l'irrigazione delle aree agricole nel periodo estivo; • Riqualificazione e manutenzione straordinaria delle reti dei sentieri escursionistici per ciascun Comune; • Digitalizzazione; • Rinnovo rete di distribuzione dell'acqua potabile nei centri abitati.
N°	Data incontro	Comuni presenti nella sub-area del Monte Gelbison	Opere condivise
2	Verbale 5 febbraio 2021	Vallo della Lucania, Cannalonga, Moio della Civitella, Novi Velia, Ceraso	Vallo della Lucania: • Riqualificazione e valorizzazione del Polo Fieristico; • Restauro e valorizzazione della Badia italo-greca di S. Maria di Pattano; • Riqualificazione area di pertinenza dell'Auditorium comunale "Leo De Berardinis"; • Valorizzazione Centro Storico Capoluogo e frazioni; Cannalonga: • Collegamento sentieristico con la direttrice Moio della Civitella – Novi Velia – Ceraso; • Valorizzazione ai fini sportivi e per il tempo libero degli invasi "Carmine" e "Nocellito". Realizzazione percorso di collegamento lento tra le due dighe e il rifugio "Valle del Faggio"; • Riqualificazione urbana e messa in sicurezza asse viario "Centro abitato-Diga Carmine"; Moio della Civitella: • Collegamento sentieristico con la direttrice Vallo della Lucania – Cannalonga – Novi Velia – Ceraso; • Promozione della mobilità sostenibile e della fruizione dell'area di attrazione culturale e naturalistica del complesso storico naturalistico Parco Archeologico "Civitella"; • Diga Carmine: Miglioramento e messa in sicurezza delle infrastrutture di accesso; • Interventi di recupero e valorizzazione del Centro Storico di Moio e Pellare e valorizzazione del Museo della Civiltà contadina;

TABELLA DI SINTESI SULLE OPERE DA PROGETTARE

2	Verbale 5 febbraio 2021	Vallo della Lucania, Cannalunga, Moio della Civitella, Novi Velia, Ceraso	Novi Velia: • Collegamento sentieristico con la direttrice Moio della Civitella – Cannalunga – Vallo della Lucania – Ceraso; • Realizzazione funivia Fiume Freddo-Croce di Rofrano; • Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità turistica del Monte Gelbison. Adeguamento e messa in sicurezza del percorso turistico Fiume Freddo-Monte Sacro; • Mitigazione rischio idrogeologico area Monte Gelbison e Messa in sicurezza strada carrabile Ponte Torna – Monte Sacro; • Riqualficazione strutture ricettive Monte Sacro; • Realizzazione invaso montano "Prociglioli-Forcati; Ceraso: • Collegamento sentieristico con la direttrice Moio della Civitella – Cannalunga – Vallo della Lucania – Novi Velia; • Interventi di recupero e valorizzazione Centro Storico di Ceraso e Frazioni: Progetto: Nuove Geografie Identitarie; • Valorizzazione e fruizione Invasi artificiali Fabbrica e San Giovanni per lo sport e il tempo libero;
N°	Data incontro	Comuni presenti nella sub-area bassa collina	Opere condivise
3	Verbale 24 febbraio 2021	Prignano Cilento, Orria, Rutino, Lustra	• Infrastrutture per la mobilità; • Difesa idrogeologica, • Riqualficazione e manutenzione straordinaria delle reti dei sentieri escursionistici per ciascun Comune; • Progetti di rete unica per la banda larga ed ultralarga per superare l'isolamento tecnico; • Ampliamento e rinnovo delle reti idriche e fognarie sui territori comunali; • Recupero e riqualficazione dei centri storici per ciascun Comune; • Interramento dei cavi della pubblica illuminazione e rete elettrica.

TABELLA DI SINTESI SULLE OPERE DA PROGETTARE

N°	Data incontro	Comuni presenti nella sub-area del Monte Stella	Opere condivise
4	Verbale 24 Febbraio 2021	Stella Cilento, Omignano, Sessa Cilento, Salento	• Infrastrutture per la mobilità sostenibile; • Costituzione di un'ergonomica rete di "porte" e "nodi" funzionali; • Difesa idrogeologica; • Ambiente, infrastrutture e qualità delle acque; • Manutenzione, conservazione e valorizzazione del paesaggio culturale; • Connettività e costituzione di una rete territoriale "smart"; • Restauro e riqualificazione dei centri storici e degli spazi urbani; • Azioni immateriali di qualificazione e promozione del territorio.
N°	Data incontro	Comuni presenti nella sub-area costiera	Opere condivise
5	Verbale 25 Febbraio 2021	Ascea, Casal Velino, Castelnuovo Cilento	• Infrastrutture per la mobilità; • Difesa idrogeologica; • Rinnovo e ampliamento delle infrastrutture idriche e fognarie; • Rete unica per la banda larga e ultralarga; • Restauro e riqualificazione dei centri storici e degli spazi urbani; • Sostegno e promozione di attività di formazione e informazione in tema di ospitalità turistica e agricoltura sostenibile di qualità; • Realizzazione della rete duale per usi idrici ad uso civile non potabile lungo l'asse costiero.



Verbale

In data 29 gennaio 2021, su iniziativa del sindaco di Monteforte Cilento, si sono riuniti presso la sala-convegni dell'Oasi Alento i seguenti Comuni:

- **Monteforte Cilento**, in persona del Sindaco rag. Antonio Manzi;
- **Magliano Vetere**, in persona del Sindaco dott. Carmine D'Alessandro;
- **Stio Cilento**, in persona del Sindaco dott. Natalino Barbato;
- **Campora**, in persona del Sindaco geom. Antonio Morrone;
- **Gioi Cilento**, in persona del Sindaco dott. ssa Maria Teresa Scarpa;
- **Perito**, in persona del delegato del Sindaco Dr. Carlo Cirillo in persona di Apolito;
- **Cicerale**, in persona del Sindaco dott. Gerardo Antelmo;

La riunione è stata presieduta dall'avv. Franco Chirico che, dopo aver fatto presente che il Cilento ha l'occasione storica di utilizzare le risorse del Recovery Plan per eliminare le criticità che hanno fatto rimanere indietro l'area dei sette comuni, ha invitato i Sindaci a volersi aggregare per dar vita ad un piano di sviluppo intercomunale, articolato in più interventi infrastrutturali, possibilmente comuni, allo scopo di poter attuare le finalità previste dall'art. 3 dell'Accordo-Quadro del 30-7-2017 sottoscritto dall'Ente Parco dalle Comunità Montane Gelbison Cervati, Montestella e da 23 Comuni. Ha pure precisato che la riunione di oggi, come da lettera del 15-12-2020, ha per oggetto solo e soltanto interventi, finalizzati all'eliminazione del gap infrastrutturale e all'introduzione della digitalizzazione.

Dopo di che ha aperto la discussione dando la parola ai singoli Sindaci presenti e ai loro delegati.

Dopo un'ampia discussione che ha visto il coinvolgimento di tutti i Sindaci e dei delegati si è convenuto che il disegno di sviluppo intercomunale del sub-territorio distintivo, denominato "Alto Cilento", andava condiviso. Dopo di che si è discusso sui contenuti del progetto di sviluppo.

Per rimanere nella cornice della ParkWay Alento, si sono indicati i seguenti interventi:

- 1) infrastrutture per la mobilità (collegamenti viari con l'asse viario diga Alento - Stio; trasformazione di vecchie mulattiere in piste per le attività forestali ed antincendio; delimitazione dei sentieri a mezza costa con corde di acciaio, sostenute da paletti, con punti di sosta e belvedere; manutenzione straordinaria della rete dei sentieri, ecc);
- 2) conservazione e sicurezza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio mediante interventi volti ad evitare il degrado dei singoli territori attraverso l'irregimentazione dei corsi d'acqua, il consolidamento delle pendici in dissesto, i terrazzamenti delle superfici declivi, messa in sicurezza della viabilità ecc.
- 3) l'accumulo delle acque superficiali nel periodo invernale in laghetti collinari o vasche di raccolta interaziendali per consentire l'irrigazione delle aree agricole nel periodo estivo;
- 4) riqualificazione e manutenzione straordinaria delle reti dei sentieri escursionistici per ciascun comune;

5) digitalizzazione;

6) rinnovo rete di distribuzione dell'acqua potabile nei centri abitati.

L'indicazione dei predetti interventi è meramente indicativa e non esaustiva. Essi sono funzionali all'introduzione nel sub - territorio un'offerta turistica nuova e diversificata di tipo naturalistico, sportivo, escursionistico, gastronomico, esperienziale, nonché un'agricoltura sostenibile o di qualità che è esistita nell'area fino agli anni 60. Senza i predetti interventi infrastrutturali non è possibile l'incremento delle predette attività. Essi costituiscono una condizione prioritaria.

I sigg. ri Sindaci sono stati invitati ad integrare con lettera da inviare, anche via pec, al Sindaco del Comune di Monteforte gli interventi infrastrutturali sopra indicati riguardante l'area geografica dei sette comuni entro 5 giorni da oggi.

Prignano Cilento, lì. 29.01.2021

Sindaco di Monteforte Cilento, rag. Antonio Manzi

Sindaco di Magliano Vetere, dott. Carmine D'Alessandro

Sindaco di Stio Cilento, dott. Natalino Barbato

Sindaco di Campora, geom Antonio Morrone

Sindaco di Gioi Cilento, dott.ssa Maria Teresa Scarpa

Sindaco di Perito; Dr. Carlo Cirillo (delegato Apolito)

Sindaco di Cicerale, dott. Gerardo Antelmo

Rapporto di verifica

Nome file **Verbale del 29 01 2021 doc.p7m**

Data di verifica **04/03/2021 14:04:51 UTC**

Versione CAPI **6.3.6**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 Cirillo Carlo	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	2	✓
1	 ANTELMO GERARDO	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	3	✓
1	 D'ALESSANDRO CARMINE	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	4	✓
1	 BARBATO NATALINO	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	5	✓
2	 SCARPA MARIA TERESA	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	6	✓
2	 MANZI ANTONIO	CN=InfoCert Firma Qualificata ...	7	✓
2	 MORRONE ANTONIO	CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=...	8	✓
Appendice A			9	

Esito

- ✓ Firma valida
 - La firma è in formato CADES-BES
 - La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 04/03/21 15.04

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 12/02/2021 10:38:53 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: Cirillo Carlo

Seriale: 047447e33966ae0fa5c17f1bc35984b9

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-CRLCRL66E07G455X

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,

Validità: da 23/02/2019 00:00:00 UTC a 22/02/2022 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 04/03/21 15.04

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 12/02/2021 09:26:38 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: ANTELMO GERARDO

Seriale: 41b88ce06f9fc6223c11076c428ac9de

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-NTLGRD69L20H703S

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,

1.3.76.16.6,

Validità: da 26/08/2019 00:00:00 UTC a 25/08/2022 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>
- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 04/03/21 15.04

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 16/02/2021 08:22:39 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: D'ALESSANDRO CARMINE

Seriale: 42f48429e2dba6e1f580af4050c05f6e

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-DLSCMN53B23E814R

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,

Validità: da 08/03/2019 00:00:00 UTC a 07/03/2022 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 04/03/21 15.04

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 12/02/2021 12:06:45 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: BARBATO NATALINO

Seriale: 01005dac

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-BRBNLN52P08I960Q

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.32,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

1.3.76.16.6,displayText: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019,

Validità: da 14/01/2020 13:48:47 UTC a 14/01/2023 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 04/03/21 15.04

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 10/02/2021 12:11:03 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (EN) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: SCARPA MARIA TERESA

Seriale: cf8dbf

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SCRMTR75E67Z133Y

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.32,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

Validità: da 28/06/2019 08:21:47 UTC a 28/06/2022 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (EN) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 04/03/21 15.04

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 03/02/2021 10:53:59 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: MANZI ANTONIO

Seriale: 011d43df

Organizzazione: non presente

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-MNZNTN64L28F507R

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.76.36.1.1.1,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

1.3.76.24.1.1.2,

0.4.0.194112.1.2,

Validità: da 09/06/2020 09:59:22 UTC a 09/06/2023 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 04/03/21 15.04

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 10/02/2021 12:35:26 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: MORRONE ANTONIO

Seriale: 51f3586141e155510bca9b5da3f8e7ea

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-MRRNTN69H06D390D

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1,CPS URI: <https://ca.arubapec.it/cps.html>,

1.3.76.16.6,

Validità: da 07/05/2020 00:00:00 UTC a 07/05/2023 23:59:59 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>
- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCert Firma Qualificata 2

Seriale: 01

Organizzazione: INFOCERT SPA

Nazione: IT

Codice Fiscale: 07945211006

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCert Firma Qualificata 2,SERIALNUMBER=07945211006,OU=Certificatore

Accreditato,O=INFOCERT SPA,C=IT

Validità: da 19/04/2013 14:26:15 UTC a 19/04/2029 15:26:15 UTC

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Seriale: 6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,OU=Certification AuthorityC,O=ArubaPEC S.p.A

.,C=IT

Validità: da 22/10/2010 00:00:00 UTC a 22/10/2030 23:59:59 UTC

CONSORZIO VELIA PROT. N° <u>348</u> 23 FEB 2021		
UT	UA	

2

Verbale

In data 5 febbraio 2021, su iniziativa del sindaco di Novi Velia, si sono riuniti presso la sala di riunione della Comunità Montana del Gelbison Cervati in Vallo della Lucania - via largo Calcinai, 1, i rappresentanti legali dei seguenti enti:

Vallo della Lucania, in persona del Sindaco dott. Antonio Aloia;

Novi Velia, in persona del Sindaco dott. Adriano De Vita;

Cannalonga, in persona del Sindaco dott. Carmine Laurito;

Moio della Civitella, in persona del Sindaco sig. Enrico Gnarra;

Ceraso, in persona del Sindaco dott. Gennaro Maione;

Consorzio Velia, in persona del Vice Presidente del Consorzio Velia.

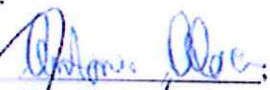
Preliminarmente interviene l'avv. Franco Chirico, nella qualità, per chiedere se i quattro Sindaci condividono ed approvano il percorso indicato dal Consorzio Velia con le lettere del 15-12-2020 e del 15-1-2021. La risposta è positiva. Dopo di che aggiunge che all'interno del territorio del Cilento Centrale, il Consorzio Velia ha individuato dei sub-territori distintivi, sulla base delle loro caratteristiche morfologiche storiche, economiche, ambientali e culturali. Tali sub-territori sono stati chiamati da Renato di Gregorio A.B.D. (area di business distintivo) in quanto a partire dai loro tratti distintivi, è possibile elaborare una "progettazione partecipata" per introdurre nell'area lo sviluppo locale e avviare così l'area sul sentiero della crescita e dell'occupazione.

I Sindaci dei Comuni di Vallo della Lucania, Novi Velia, Cannalonga, Moio della Civitella e Ceraso, sottoscrittori dell'Accordo Quadro del 30-7-2017, avendo preso atto che i loro territori, nell'ambito del bacino dell'Alento, costituiscono una sub-area omogenea, avente tratti distintivi propri, hanno deciso, in vista della sottoscrizione della Associazione dei Comuni Cilentani di dar vita ad una sotto-organizzazione, comprendente il territorio dei quattro Comuni, con la finalità di programmare prima e di progettare poi un pacchetto di interventi infrastrutturali allo scopo di costruire le condizioni di base sia per ripristinare l'agricoltura di qualità che è stata alla base della cucina cilentana fino agli anni 60, e sia per promuovere il turismo rurale beneficiando delle risorse del Recovery Fund.

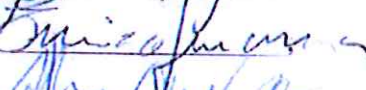
In concreto si vuole dare vita ad un piano di sviluppo intercomunale, articolato in più interventi, possibilmente comuni, allo scopo di poter attuare le finalità previste dall'art. 3 dell'Accordo-Quadro del 30-7-2017.

Ciò premesso, i Sindaci partecipanti all'incontro si riservano, sottoscrivendo apposito Protocollo d'Intesa:

- di individuare un Comune capofila;
- di individuare gli interventi infrastrutturali da inserire nel Piano intercomunale, coerenti con l'idea strategica di sviluppo delineato dalla "Parkway Alento".

Per il Comune di Vallo della Lucania il Sindaco, Antonio Aloia 

Per il Comune di Cannalonga il Sindaco, Carmine Laurito 

Per il Comune di Moio della Civitella il Sindaco, Enrico Gnarra 

Per il Comune di Novi Velia il Sindaco, Adriano De Vita 

Per il Comune di Ceraso il Sindaco, Gennaro Maione 



Comuni di
Vallo della Lucania Cannalonga
Moio della Civitella Novi Velia Ceraso

**UN PIANO PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

PROTOCOLLO D'INTESA

Premesso che:

- Il Consorzio di Bonifica Velia, con il coordinamento scientifico e progettuale della Sapienza Università di Roma, ha elaborato il piano integrato territoriale "*Parkway Alento*" per lo sviluppo sostenibile dei comuni facenti parte del Bacino dell'Alento, incentrato sulla conservazione della biodiversità, il rilancio dell'agricoltura biologica sostenibile e del turismo rurale.
- Esso rappresenta una grande "*Infrastruttura Verde*" con l'obiettivo di individuare, valorizzare e collegare fra loro tutte le risorse naturali, paesaggistiche, socio-economiche, etnografiche, storiche e culturali dell'area vasta costituita dal bacino dell'Alento, di alto pregio paesaggistico e naturalistico.
- La *Parkway*, quindi, è un progetto che si declina nella realizzazione di un sistema di turismo locale, basato sulla valorizzazione, in chiave sostenibile, di un territorio naturalistico- ambientale - culturale di notevole pregio attraverso un insieme strutturale e funzionale di beni e attività che possono attrarre visitatori di età e interessi diversi e migliorare la qualità della vita dei residenti attuali;
- elemento di primaria importanza nello sviluppo della *Parkway* è il tema della *mobilità lenta e sostenibile*, che consente una forma di fruizione rispettosa del territorio attraverso una rete di percorsi e sentieri che, favorendo gli spostamenti e i collegamenti tra luoghi e attività, promuoverà la valorizzazione di ciascun comune in termini naturalistici, storici, culturali e produttivi, con particolare attenzione al recupero e alla valorizzazione della ruralità;

Considerato che, la "*Parkway Alento*":

- si fonda su una strategia integrata per il rilancio della agricoltura sostenibile e del turismo rurale, che, come è noto, sono gli unici settori oggi in grado di creare occupazione in Cilento;
- rappresenta la cornice programmatica e istituzionale entro cui i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio avranno l'opportunità di promuovere le proprie attività e interventi al fine di promuovere il territorio;
- si connota quale disegno strategico intercomunale, capace di costruire nell'area un sistema territoriale attrattivo, competitivo e funzionale, che ha come motori economici turismo verde e agricoltura biologica.

Ravvisata la necessità, ai fini di uno sviluppo locale sostenibile, di:

- programmare interventi intersettoriali tra ambiente, beni culturali, attività produttive e sistemi urbani coerenti con l'idea strategica di sviluppo delineato dalla *ParkWay*;
- creare sinergie pubblico-privato, dove l'intervento pubblico soddisfa il fabbisogno di offerta di servizi infrastrutturali, mentre gli interventi privati soddisfano il fabbisogno dei visitatori di trovare adeguati e qualificati servizi di accoglienza, di vendita di prodotti locali, di degustazione di prodotti tipici;
- far nascere una maggiore consapevolezza del patrimonio culturale, ambientale ed enogastronomico, legato alla Dieta Mediterranea, patrimonio immateriale dell'UNESCO, come stile di vita del Parco del Cilento, nella cittadinanza e nei visitatori.
- privilegiare una strategia progettuale partecipata, volta alla costruzione di un sistema integrato di fruizione e valorizzazione del territorio di riferimento, attraverso lo sviluppo di attività e interventi inseriti in un "*Sistema*" che, facendo leva sulle vocazioni e sulle risorse locali, definisca azioni integrate di valorizzazione economico-produttiva;
- nell'ambito della più ampia e morfologicamente disomogenea area del bacino dell'Alento, è opportuno creare delle aggregazioni per territori omogenei, al fine di elaborare proposte progettuali unitarie e condivise, comunque convergenti con la cornice strategica del Piano *Parkway Alento*;

Tutto ciò premesso e ravvisato, le Amministrazioni dei Comuni di *Vallo della Lucania, Cannalunga, Moio della Civitella, Novi Vella e Ceraso*, facendo seguito all'apposito incontro tenutosi in data 05.02.2021 presso la Comunità Montana del Gelbison e del Cervati, nella consapevolezza che:

- la valorizzazione del territorio non è raggiungibile attraverso interventi di tipo assistenzialistico, bensì attraverso la promozione di processi di sviluppo a carattere territoriale e autopropulsivo, basati sull'individuazione e valorizzazione di quelle che sono le risorse distintive dei luoghi;
- è strategicamente necessario organizzare un efficace coordinamento delle attività di competenza dei singoli Enti, ponendo a sistema ogni singola iniziativa in essere o da programmare, soprattutto per ciò che attiene alla gestione dei servizi e alla logistica per l'accoglienza dei flussi turistici, anche con l'obiettivo di offrire occasioni di lavoro di qualità e favorire l'ingresso nel mercato del lavoro da parte dei giovani;
- in tale contesto, la parte pubblica è chiamata a svolgere un ruolo non solo di regolamentazione e vigilanza, ma anche e soprattutto di implementazione dell'offerta di risorse e infrastrutture turistiche, nonché di indirizzo e di impulso. L'imprenditoria privata assume il compito di predisporre, organizzare, distribuire e commercializzare/vendere, anche con l'aiuto di incentivi finanziari pubblici, i servizi che rendono concretamente fruibili, da parte della domanda, le attrattive e le risorse del territorio.
- è opportuno individuare interventi di sviluppo territoriale convergenti con gli obiettivi e le azioni di Programmi Strategici di area vasta presenti sul territorio, attivando una sinergica collaborazione interistituzionale, indirizzata a definire una condivisa e partecipata strategia di intervento che superi la logica municipale per ragionare insieme sulle cose che si possono fare al fine di promuovere la crescita del territorio;

CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA CONVENGONO:

Art. 1

Assunzione della premessa

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa (di seguito Protocollo).

Art. 2

Oggetto

Il presente Protocollo è individuato quale documento atto a garantire l'unitarietà di intenti nella elaborazione di un Piano che, in linea con la cornice programmatica tracciata dalla "*Parkway Alento*", definisca un piano di interventi coordinati, integrati e concentrati che massimizzi i risultati e l'impatto positivo in termini di sviluppo socio-economico, occupazionale ed ambientale, prevedibili sull'intera area.

Esso è, altresì, propedeutico alla costituzione di apposita Associazione da costituirsi, unitamente ai restanti Comuni partecipanti al citato Piano "*Parkway Alento*" e ad organismi privati, sulla base di un modello territoriale organizzativo già recepito da diversi territori del Paese.

Art. 3

Obiettivi

Obiettivo di carattere generale è quello di condividere uno strumento amministrativo per la realizzazione di una strategia complessiva di promozione, di sviluppo turistico sostenibile del territorio, morfologicamente e socialmente omogeneo, che gravita intorno al Complesso Montuoso del Monte Gelbison, attraverso un programma unitario e condiviso di iniziative.

Esso è, altresì, finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- definire un percorso finalizzato ad implementare i flussi di visita del territorio mediante lo sviluppo di servizi capaci di promuoverne il grado di attrattività;
- dare valore a quanto già esiste, attraverso il recupero e la messa in rete della mobilità leggera diffusa sul territorio, al fine di creare una rete escursionistica intercomunale;
- arricchire l'area dal punto di vista dell'accessibilità agevolando e implementando la fruizione con azioni finalizzate a soddisfare il fabbisogno dei visitatori, desiderosi di trovare adeguati e qualificati servizi;
- concorrere alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali, con attenzione anche alle attività concernenti il miglioramento della loro conservazione fisica, sicurezza, integrità e valore;
- favorire l'innescio di processi di sviluppo locale, favorendo il nascere di iniziative collegate alla valorizzazione del bene naturale e culturale nei settori del turismo, dell'artigianato, dei servizi, della gastronomia locale.
- costruire un percorso finalizzato ad accrescere il grado di attrattività dell'area al fine di assicurare un'offerta complementare al turismo balneare e, conseguentemente, ridurre le pressioni delle attività turistiche sulla vicina costa, portando i flussi verso l'interno;
- concorrere nell'utilizzo dei fondi del Recovery Fund e del nuovo ciclo di programmazione dell'U.E., che sono una grande occasione storica di sviluppo economico e sociale.

Art. 4

Impegno delle parti

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, ad avviare una stretta collaborazione e, ciascuno per la propria parte e per le proprie competenze a:

- 1) partecipare all'attuazione del Piano con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento dei comuni obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che, nel realizzare il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitino l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuna di esse è affidataria;
- 2) accelerare e snellire le procedure operative per la predisposizione e il buon successo dell'iniziativa;
- 3) garantire la partecipazione attiva e costante ai tavoli di concertazione e del partenariato, anche attraverso il sistema della rappresentanza per delega;
- 4) a collaborare nella definizione di regole per la progettazione e la realizzazione dei progetti, volte a facilitare il compito della definizione degli interventi nella fase di progettazione, ad elevare lo standard di qualità della progettazione medesima e a favorire una concertazione fattiva;

Art. 5

Articolazione del Piano

In linea generale, gli ambiti di intervento costituenti il Programma riguardano:

• *Il sistema della mobilità sostenibile.*

Elemento di primaria importanza nello sviluppo del Piano è la *messa a sistema della rete sentieristica* esistente nel territorio interessato. La rete dei sentieri di per sé si presenta come *un prodotto integrato di forte attrazione turistica* oltre che uno strumento atto a promuovere e consentire una fruizione integrata di quanto si produce intorno ad essi: gastronomia, ambiente, natura, cultura e tempo libero;

• *La Mitigazione del rischio idrogeologico.*

Imprescindibile condizione per il perseguimento delle finalità sopra richiamate è che la rete sentieristica sia opportunamente attrezzata e mantenuta. Nel passato le pratiche agricole e pastorali

tradizionali avevano garantito un efficace presidio nella manutenzione del territorio e una "vigilanza" nei confronti del dissesto idrogeologico. Ad oggi, l'abbandono delle terre, con la conseguente carenza di salvaguardia del sistema di opere per la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane e la precarietà delle poche opere esistenti per il contenimento del terreno, è stato motivo di diffusi smottamenti dovuti al dilavamento delle acque meteoriche. Ciò ha causato un continuo e sempre più accentuato degrado e dissesto del territorio rurale.

Particolare attenzione dovrà essere, pertanto, posta nella mitigazione del dissesto idrogeologico delle aree interessate dai percorsi, garantendone la funzionalità e sicurezza attraverso interventi rientranti nella categoria dell'ingegneria naturalistica.

- *La Manutenzione, il restauro, la conservazione e il riutilizzo degli elementi del paesaggio culturale.*

Alla straordinaria ricchezza, diversità e varietà di ecosistemi di elevato valore ambientale e naturalistico, fa riscontro un paesaggio culturale altrettanto diversificato e di grande interesse, costituito da un patrimonio architettonico, storico, etnografico, gastronomico e ambientale costruito dall'uomo nel corso della storia. Un paesaggio il cui carattere distintivo è rappresentato dalla perfetta integrazione tra elementi naturali e storici differenti.

È, pertanto, di primaria importanza prevedere la realizzazione di interventi per la conservazione e, ove possibile, per la riutilizzazione, nell'ambito dell'agricoltura multifunzionale, di parte dei manufatti rurali.

- *La riqualificazione dei borghi.*

Altra finalità del Piano è la riqualificazione dei borghi, anche in linea con gli standard previsti dal marchio di qualità della Bandiera Arancione istituito dal Touring Club Italiano nel 1998, prevedendo l'eliminazione dei detrattori ambientali e una particolare attenzione alla qualità del decoro urbano. Una riqualificazione dei borghi storici in linea con gli standard del marchio Bandiera Arancione, oltre a consentire di rilanciare e sostenere le attività del turismo rurale, dà la possibilità ai visitatori di poter godere:

- a) dell'ospitalità delle popolazioni cilentane organizzata in termini di "ospitalità diffusa" (pensioni, bed & breakfast, agriturismo, affittacamere, albergo diffuso);
- b) di un'offerta enogastronomica e di una ristorazione che utilizza i prodotti locali di qualità ed è plasmata sulla tradizione della Dieta Mediterranea.

- *La promozione del turismo rurale e dell'agricoltura biologica.*

Di particolare importanza sono il rafforzamento e il rilancio delle produzioni agroalimentari di qualità, che stanno alla base della cucina tradizionale cilentana e della Dieta Mediterranea, nonché lo sviluppo del turismo rurale, rivolto agli amanti della natura e del paesaggio, agli appassionati dello sport e del "viaggio lento" esperienziale (a piedi, in bici, a cavallo, auto elettriche), che mettono al centro l'esperienza e la conoscenza della natura, del paesaggio, dell'ambiente, dell'identità e della storia dei luoghi, delle produzioni tipiche ed artigianali, della gastronomia e degli stili di vita, tutte risorse ampiamente disponibili nell'area.

- *La costruzione di un territorio "intelligente" (Piattaforma digitale).*

Nel turismo, come in altri campi, oggi è indispensabile comunicare via internet con il mondo intero, accedendo anche ad un insieme crescente di informazioni e servizi territoriali (telemedicina, formazione a distanza, etc.). Questa dotazione deve consentire lo sviluppo di progetti web – app open data basati sulla geolocalizzazione e attraverso i quali è possibile visualizzare su una mappa virtuale la localizzazione di tutti i tipi di offerta di un determinato territorio.

Nell'ambito dei settori innanzi specificati, i Comuni sottoscrittori, ai fini dell'elaborazione del Piano, individuano, per ciascuno dei rispettivi territori, i seguenti interventi coordinati, integrati e concertati, nonché indicativi e non esaustivi:

a. Vallo della Lucania:

- Riqualificazione e valorizzazione del Polo Fieristico;
- Restauro e valorizzazione della Badia italo-greca di S. Maria di Pattano;
- Riqualificazione area di pertinenza dell'Auditorium comunale "Leo De Berardinis";
- Valorizzazione Centro Storico Capoluogo e frazioni;

b. Cannalunga:

- Collegamento sentieristico con la direttrice Moio della Civitella – Novi Velia – Ceraso;
- Valorizzazione ai fini sportivi e per il tempo libero degli invasi "Carmine" e "Nocellito". Realizzazione percorso di collegamento lento tra le due dighe e il rifugio "Valle del Faggio";
- Riqualificazione urbana e messa in sicurezza asse viario "Centro abitato-Diga Carmine";

c. Moio della Civitella:

- Collegamento sentieristico con la direttrice Vallo della Lucania – Cannalunga – Novi Velia – Ceraso;
- Promozione della mobilità sostenibile e della fruizione dell'area di attrazione culturale e naturalistica del complesso storico naturalistico Parco Archeologico "Civitella" - Diga Carmine. Miglioramento e messa in sicurezza delle infrastrutture di accesso.
- Interventi di recupero e valorizzazione del Centro Storico di Moio e Pellare e valorizzazione del Museo della Civiltà contadina;

d. Novi Velia:

- Collegamento sentieristico con la direttrice Moio della Civitella – Cannalunga – Vallo della Lucania – Ceraso;
- Realizzazione funivia Fiume Freddo-Croce di Rofrano;
- Miglioramento dell'accessibilità e fruibilità turistica del Monte Gelbison. Adeguamento e messa in sicurezza del percorso turistico Fiume Freddo-Monte Sacro;
- Mitigazione rischio idrogeologico area Monte Gelbison e Messa in sicurezza strada carrabile Ponte Torna – Monte Sacro;
- Riqualificazione strutture ricettive Monte Sacro;
- Realizzazione invaso montano "Prociglioli-Forcati";

e. Ceraso:

- Collegamento sentieristico con la direttrice Moio della Civitella – Cannalunga – Vallo della Lucania – Novi Velia;
- Interventi di recupero e valorizzazione Centro Storico di Ceraso e Frazioni: Progetto: Nuove Geografie Identitarie;
- Valorizzazione e fruizione Invasi artificiali Petrosa e San Giovanni per lo sport e il tempo libero;

Art. 5

Impegni finanziari

Per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non è previsto il riconoscimento di alcun corrispettivo.

Eventuali oneri che si rendessero necessari per l'espletamento delle attività previste dal Protocollo, da definire e approvare in ambito di apposito nuovo incontro, saranno ripartiti in parti uguali a carico degli Enti sottoscrittori.

Art. 6
Coordinamento

Capofila dell'iniziativa è il Comune di Vallo della Lucania, al quale si conferisce mandato a procedere alla definizione di eventuali convenzioni con altri soggetti o Enti idonei allo svolgimento delle attività programmatiche di interesse del presente atto.

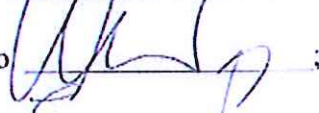
I sottoscrittori del presente Protocollo delegano il Consorzio di Bonifica Velia, nella qualità di Agenzia Tecnica, a porre in essere quanto necessario affinché si possa beneficiare dei servizi e delle risorse di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 25/11/2020.

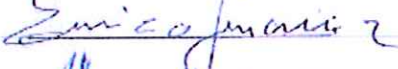
Art. 7
Durata

Il presente Protocollo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione fino all'attuazione degli adempimenti in esso previsti.

Data: 22.02.2021

Per il Comune di Vallo della Lucania il Sindaco, Antonio Aloia  ;

Per il Comune di Cannalunga il Sindaco, Carmine Laurito  ;

Per il Comune di Moio della Civitella il Sindaco, Enrico Gnarra  ;

Per il Comune di Novi Velia il Sindaco, Adriano De Vita  ;

Per il Comune di Ceraso il Sindaco, Gennaro Maione  ;

25 FEB 2021

Prot. N. 630

Verbale

In data 24 febbraio 2021, si sono riuniti i rappresentanti dei seguenti Comuni:

- **Prignano Cilento**, in persona del Sindaco avv. Giovanni Cantalupo;
- **Orria**, in persona del Sindaco ing. Mauro Inverso;
- **Rutino**, in persona del Sindaco dott. Giuseppe Rotolo;
- **Lustra**, in persona del Sindaco sig. Luigi Guerra;
- **Consorzio di Bonifica "Velia"**, in persona del Vice – Presidente avv. Francesco Chirico, delegato dal Consiglio dei Delegati a definire con i Comuni sottoscrittori dell'Accordo-Quadro del 30/07/2016 gli interventi infrastrutturali a supporto del settore agricolo e turistico e ad individuare per conto di questi ultimi le risorse finanziarie per la redazione delle progettazioni.

Preliminarmente interviene l'avv. Francesco Chirico, nella qualità, per chiedere se i quattro Sindaci condividono ed approvano il percorso indicato dal Consorzio Velia con le lettere del 14-12-2020 e del 15-1-2021. Tutti e quattro i Sindaci rispondono positivamente. Dopo di che aggiunge che il Cilento con il Recovery Fund ha l'ultima occasione per riagganciare le regioni del Centro Nord. Per conseguire tale obiettivo ogni sub-territorio distintivo ricadente nel macroambiente del Cilento Centrale, deve farsi promotore di un piano integrato di interventi infrastrutturali allo scopo di liberare il potenziale di crescita dell'economia e dare impulso all'occupazione. Tale piano è la condizione per far ripartire il



territorio insieme alle altre proposte illustrate nella relazione alligata alla lettera del 14-12-2020.

Il maggior punto di debolezza del territorio dei quattro Comuni è dato:

- dalla presenza di terreni geologicamente sfavoriti con molte aree franose;
- da un'accessibilità oggi un po' difficile che ha contribuito a creare una situazione di marginalità e di vasti fenomeni migratori;
- da un basso grado di infrastrutturazione.

E' evidente che il rafforzamento della sicurezza territoriale con interventi di difesa idrogeologica, insieme al miglioramento della mobilità con la manutenzione della rete secondaria e terziaria, la riqualificazione della rete dei sentieri escursionistici e lo sviluppo della banda larga si modificano alla radice le condizioni di contesto per cui è possibile mettere a valore i beni ambientali, culturali e paesaggistici per attrarre flussi turistici per tutto l'anno.

Da qui l'interesse dei quattro Comuni sia ad integrare e migliorare l'infrastrutturazione e la sicurezza dei loro territori per avviare il loro decollo produttivo e occupazionale e sia a far parte della costituente Associazione dei Comuni Cilentani per beneficiare degli interventi formativi di quest'ultima finalizzati all'introduzione e al rafforzamento della cultura dell'accoglienza e dell'innalzamento della professionalità degli addetti al settore del turismo e dell'agricoltura.

Inutile dire che il progetto dovrà essere allineato alle linee guida della ParkWay Alento.



Ciò premesso, i Sindaci dei quattro Comuni, con riserva di nominare un comune capofila e di dar vita ad una struttura tecnica, costituita dai responsabili tecnici dei quattro Comuni e da un coordinatore esterno, elencano qui di seguito, a mero titolo indicativo e non esaustivo, gli interventi infrastrutturali che possono essere inseriti nel piano infrastrutturale.

Essi sono:

- 1) infrastrutture per la mobilità (collegamenti viari con le vie di comunicazioni vallive e l'Oasi Alento; trasformazione di vecchie mulattiere in piste per le attività forestali ed antincendio; delimitazione dei sentieri a mezza costa con corde di acciaio, sostenute da paletti, con punti di sosta e belvedere; manutenzione straordinaria della rete dei sentieri, ecc.);
- 2) difesa idrogeologica, (conservazione e sicurezza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio mediante interventi volti ad evitare il degrado dei singoli territori attraverso l'irregimentazione dei corsi d'acqua, il consolidamento delle pendici in dissesto, i terrazzamenti delle superfici declivi, la messa in sicurezza delle sedi stradali, ecc.).
- 3) riqualificazione e manutenzione straordinaria delle reti dei sentieri escursionistici per ciascun Comune;
- 4) progetti di rete unica per la banda larga ed ultralarga per superare l'isolamento tecnico;
- 5) ampliamento e rinnovo delle reti idriche e fognarie sui territori comunali;



6) recupero e riqualificazione dei centri storici per ciascun comune.

7) interrimento dei cavi della pubblica illuminazione e rete elettrica.

Si aggiunge che il Consorzio Velia si propone positivamente in aggiunta e non in sostituzione dei Comuni. Esso intende aiutare le amministrazioni comunali ad investire al meglio le risorse del Recovery Fund perché interessato all'attuazione delle finalità indicate nell'art. 3 dell'Accordo-Quadro del 30-7-2016.

Sottoscritto il 24 febbraio 2021

Comune di Prignano Cilento, Avv. Giovanni Cantalupo

Comune di Orria, Ing. Mauro Inverso

Comune di Rutino, ~~Ing.~~ Giuseppe Rotolo

Comune di Lustra, Sig. Luigi Guerra





4

VERBALE

In data 24 febbraio 2021, su iniziativa del Sindaco di Stella Cilento, si sono riuniti i rappresentanti legali dei seguenti enti:

- Comune di Stella Cilento, in persona del Sindaco Dott. Francesco Massanova;
- Comune di Omignano, in persona del Sindaco Raffaele Mondelli;
- Comune di Sessa Cilento, in persona del Sindaco Avv. Giovanni Chirico;
- Comune di Salento, in persona del Sindaco Avv. Gabriele De Marco;
- Consorzio di Bonifica "Velia", in persona del Vice - Presidente Avv. Francesco Chirico, delegato dal Consiglio dei Delegati con verbale del 05.02.2021 per la definizione con i Comuni sottoscrittori dell'Accordo-Quadro del 30.7.2016 e successiva adesione prot. n. 4414 del 09.05.2019 del Comune di Casal Velino, degli interventi infrastrutturali a supporto del settore agricolo e turistico e ad individuare per conto di questi ultimi le risorse finanziarie per la redazione delle progettazioni.

Il presente verbale, vista l'intenzione di aderire all'Accordo manifestata per le vie brevi dal Comune di Salento, integra e sostituisce quello già sottoscritto il 12.02.2021 tra i Comuni di Stella Cilento, Omignano, Sessa Cilento e il Consorzio di Bonifica "Velia".

I Sindaci dei suindicati Comuni confermano di condividere ed approvare il percorso indicato dal Consorzio di Bonifica "Velia" con le lettere del 15.12.2020 e del 15.01.2021 le quali, sebbene non allegate, sono da intendersi parte integrante del presente verbale.

I medesimi Sindaci condividono altresì l'analisi territoriale rappresentata dall'avv. Francesco Chirico durante l'incontro del 12.02.2021 secondo cui l'area vasta del bacino dell'Alento è da ritenersi un macroambiente fortemente eterogeneo, ricomprendendo essa aree costiere, vallive, di media e bassa collina oltreché territori montuosi. Per tale motivo il Consorzio, nell'ambito della redazione del Piano Parkway Alento, pur estendendo l'area d'interesse all'intero bacino imbrifero dell'omonimo fiume, ha inteso suddividere il territorio in sub - territori distintivi sulla scorta delle loro peculiarità morfologiche, sociologiche, economico - produttive nonché del diverso grado di infrastrutturazione presente.

Ciò detto, i Sindaci dei Comuni di Stella Cilento, Omignano, Sessa Cilento e Salento, sottoscrittori dell'Accordo Quadro del 30.07.2016, preso atto che l'ambito fortemente distintivo del Monte Stella - comune denominatore dei primi tre comuni - è funzionalmente correlato al territorio di Salento per il tramite dell'importante centro abitato di Omignano Scalo - Fasana in cui ha sede la stazione ferroviaria di riferimento della media e alta valle dell'Alento, ritengono che tale contesto territoriale, esteso dunque al comune di Salento, possa rappresentare il quadro ideale di riferimento per la definizione di un piano integrato di interventi infrastrutturali utili a liberare il potenziale di crescita socio - economica dell'area e a dare impulso all'occupazione.

Per tale motivo i Sindaci già menzionati hanno deciso di agire congiuntamente, nel quadro unitario della Parkway Alento e secondo le proposte illustrate nella relazione alligata alla lettera del 15.12.2020, addivenendo alla definizione di una concreta e articolata proposta di sviluppo a supporto dei settori turistico ed agricolo, da perseguire mediante l'accesso alle risorse che potrebbero essere messe a disposizione dal Recovery Fund e dalla prossima programmazione comunitaria.

Ai fini sopraindicati i Sindaci hanno altresì preso atto che i principali fattori di debolezza che caratterizzano il territorio sono sostanzialmente rappresentati:

- dalla presenza di terreni geologicamente sfavoriti con molte aree in frana;
- da una scarsa accessibilità che ha contribuito a determinare una situazione di marginalità e vasti fenomeni migratori;
- da un basso grado di infrastrutturazione e una scarsa qualità di quella esistente.

È evidente che il rafforzamento della sicurezza territoriale con interventi di difesa idrogeologica, unitamente al miglioramento della mobilità con la manutenzione della rete secondaria e terziaria, alla riqualificazione della rete dei sentieri escursionistici e allo sviluppo



1
Mondelli

della banda larga possono modificare alla radice le condizioni di contesto per cui è possibile mettere a valore i beni ambientali, culturali e paesaggistici per attrarre flussi turistici per tutto l'anno e, contestualmente, migliorare la qualità della vita delle popolazioni locali. Da qui l'interesse dei Sindaci sia ad integrare e migliorare l'infrastrutturazione e la sicurezza dei loro territori per avviare il loro decollo produttivo e occupazionale, sia a far parte della costituente Associazione dei Comuni Cilentani per beneficiare degli interventi formativi di quest'ultima finalizzati all'introduzione e al rafforzamento della cultura dell'accoglienza e dell'innalzamento della professionalità degli addetti al settore del turismo e dell'agricoltura. Inutile ribadire che le proposte dovranno essere allineate alle linee guida della Parkway Alento.

Ciò premesso, i Sindaci dei quattro Comuni, con riserva di nominare un Comune capofila e di dar vita ad una struttura tecnica, presumibilmente costituita dai responsabili tecnici dei medesimi Comuni e da un coordinatore esterno, elencano di seguito, a mero titolo indicativo, gli interventi strategici che possono essere inseriti nel piano infrastrutturale. Tali progetti riguarderanno in via preferenziale e non esaustiva le linee di azione di seguito indicate.

1) Infrastrutture per la mobilità sostenibile

- Miglioramento dei collegamenti viari tra i Comuni del Monte Stella con il principale asse provinciale della Pedemontana e le altre infrastrutture vallive.
- Riqualificazione dell'asse di mezza costa di collegamento tra gli abitati dei Comuni di Stella Cilento, Omignano e Sessa Cilento caratterizzandolo con opere che valorizzino le emergenze storico - architettoniche e le qualità paesaggistiche e ambientali dei territori attraversati anche attraverso l'installazione di idonea cartellonistica e illuminazione architeturale.
- Riconnessione di Salento capoluogo con la valle dell'Alento attraverso la rifunzionalizzazione della "Via degli Agriturismi".
- Manutenzione della rete viaria esistente a carattere comunale e sovracomunale, con particolare riferimento ai collegamenti con gli abitati delle frazioni.
- Manutenzione straordinaria della rete delle vecchie mulattiere finalizzata al loro adeguamento anche per l'assolvimento delle funzioni forestali e antincendio.
- Riqualificazione, manutenzione e riconnessione a scala sovracomunale delle reti escursionistiche nell'ambito del Monte Stella nonché il recupero dell'antico sentiero dei basiliani in agro di Salento, della valle dei 23 Mulini lungo la fiumara di Sessa, l'attivazione del Parco Avventura nel Comune di Stella e la realizzazione di un'area attrezzata eco-sostenibile nell'area sommitale del Monte Stella.

2) Costituzione di un'ergonomica rete di "porte" e "nodi" funzionali

- Potenziamento del nodo infrastrutturale della stazione ferroviaria di Omignano - Salento mediante la realizzazione di un piccolo ma efficiente hub funzionale attraverso l'implementazione di opere e servizi tesi a incrementarne in maniera sostanziale l'intermodalità e la capacità di connettere i flussi ferroviari con la mobilità su gomma e quella ciclopedonale prevista dalla Parkway Alento.
- Realizzazione di una capillare rete di nodi attrezzati a servizio della viabilità in ciascuno dei centri abitati delle quattro frazioni, anche mediante realizzazione di punti di sosta e belvedere nelle aree di particolare interesse nonché apposizione di postazioni di bike sharing, fermate per i mezzi pubblici e punti di ricarica dei veicoli elettrici.

3) Difesa idrogeologica

Azioni e opere tese alla conservazione e al ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio e del paesaggio con particolare attenzione agli interventi di



2
Antonio Mancini

evitare il degrado dei singoli territori attraverso l'irregimentazione dei corsi d'acqua, il consolidamento delle pendici in dissesto, i terrazzamenti delle superfici declivi, la messa in sicurezza delle sedi stradali ecc...

- Messa in sicurezza della sponda idraulica sinistra della fiumara Selva dei Santi con azioni di bonifica integrata con opere di riqualificazione e valorizzazione ambientale.

4) Ambiente, Infrastrutture e qualità delle acque

- Manutenzione straordinaria, efficientamento e ampliamento delle reti fognarie e di adduzione idrica.
- Opere di manutenzione straordinaria, riqualificazione ed efficientamento degli impianti di depurazione.
- Potenziamento, adeguamento ed efficientamento delle reti di distribuzione elettriche obsolete con interrimento delle stesse.
- Qualificazione ed efficientamento della rete di pubblica illuminazione.

5) Manutenzione, conservazione e valorizzazione del paesaggio culturale

- Opere e interventi di manutenzione a scala di paesaggio con l'obiettivo di qualificare, conservare e valorizzare le numerose testimonianze dell'architettura rurale tradizionale sia a fini turistici che con l'obiettivo del rilancio del settore agricolo nel territorio.
- Interventi e attività materiali e immateriali tesi alla definizione di un'offerta su scala territoriale rivolta al crescente settore del turismo esperienziale che pone al centro della propria visione l'interesse e la conoscenza della natura, l'enogastronomia, la storia e le tradizioni.

6) Connettività e costituzione di una rete territoriale "smart"

- Progetti di rete unica per la banda larga e ultralarga indispensabili al superamento dell'isolamento tecnico dei territori, anche in funzione delle nuove esigenze di smart working e delle potenzialità occupazionali ad esse connesse.
- Realizzazione di un sistema informativo e di servizio "smart" esteso all'intero territorio e riconnesso con quello di area vasta della Parkway Alento, orientato alla divulgazione e promozione di tutte le potenzialità dell'area ma anche all'implementazione di servizi per le popolazioni locali (smart working, DAD, videosorveglianza, telemedicina ecc...).

7) Restauro e riqualificazione dei centri storici e degli spazi urbani

- Interventi puntuali di recupero e rifunionalizzazione di antichi edifici nei centri storici con l'obiettivo di addivenire all'ottenimento della Bandiera Arancione e di altri analoghi riconoscimenti, con il molteplice obiettivo di rilanciare l'ospitalità diffusa e l'offerta enogastronomica locale;
- Azioni di recupero diffuso dei borghi orientate alla qualificazione degli spazi urbani nell'ottica della promozione turistica durante tutto il corso l'anno.

8) Azioni immateriali di qualificazione e promozione del territorio

- Sostegno e organizzazione di attività di formazione e informazione orientate alla costruzione di un sistema territoriale eccellente nell'ambito del turismo e dell'agricoltura di qualità che costituiscano le basi socio - culturali con cui il territorio potrà costruire un modello gestionale sostenibile e competitivo. All'interno di questa prospettiva, si tratta di avviare un lavoro di modernizzazione culturale del sistema territoriale che insista sul passaggio da



competenze pratico-operative (organizzate intorno al "saper fare", cioè alla cultura della produzione e dei saperi taciti) ai nuovi assetti dell'economia territoriale organizzata intorno ai saperi formalizzati, ai servizi, all'economia dei desideri e dell'esperienza, alla cultura professionale dell'accoglienza e dell'ospitalità.

- Sostengo e organizzazione ad iniziative nel campo della formazione professionale e di inserimento lavorativo coerenti con i bisogni e le vocazioni economiche territoriali in modo da fornire nuove prospettive sia a quella fascia crescente di giovani NEET (not in education, employment or training), 15-35enni che non studiano e non lavorano, sia a quelle persone adulte che perdono il lavoro e che oggi hanno scarse possibilità di nuova formazione e di reinserimento lavorativo;
- Organizzazione e promozione di eventi culturali, folkloristici e sportivi su scala sovracomunale per soddisfare le esigenze e le aspettative di turisti e popolazioni autoctone e alla contestuale valorizzazione delle strutture realizzate e realizzande nei vari comuni;
- Promozione di un pacchetto turistico e di servizi condiviso che consenta a potenziali turisti di fruire del territorio in maniera organica e immersiva.

A quanto sopra va aggiunto che il Consorzio Velia si propone positivamente in aggiunta e non in sostituzione dei Comuni. Esso intende aiutare le Amministrazioni comunali ad investire al meglio le risorse del Recovery Fund perché interessato all'attuazione delle finalità indicate nell'art. 3 dell'Accordo-Quadro del 30.7.2016.

Luogo e data, 24/12/2021

Sindaco di Stella Cilento, Dott. Francesco Massanova

Sindaco di Omignano, Raffaele Mondelli

Sindaco di Sessa Cilento, Avv. Giovanni Chirico

Sindaco di Salento, Avv. Gabriele De Marco



Francesco Massanova



VERBALE

In data 25 febbraio 2021, su iniziativa del Sindaco di Ascea, si sono riuniti i rappresentanti legali dei seguenti enti:

- **Comune di Ascea**, in persona del Sindaco Avv. Pietro D'Angiolillo;
- **Comune di Casal Velino**, in persona del Vicesindaco Domenico Giordano;
- **Comune di Castelnuovo Cilento**, in persona del Sindaco Dott. Eros Lamaida;
- **Consorzio di Bonifica "Velia"**, in persona del Vice - Presidente Avv. Francesco Chirico, delegato dal Consiglio dei Delegati con verbale del 05.02.2021 per la definizione con i Comuni sottoscrittori dell'Accordo-Quadro del 30.7.2016 e successiva adesione prot. n. 4414 del 09.05.2019 del Comune di Casal Velino, degli interventi infrastrutturali a supporto del settore agricolo e turistico e ad individuare per conto di questi ultimi le risorse finanziarie per la redazione delle progettazioni.

I rappresentanti dei suindicati Comuni confermano di condividere ed approvare il percorso indicato dal Consorzio di Bonifica "Velia" con le lettere del 14.12.2020 e del 15.01.2021 le quali, sebbene non allegate, sono da intendersi parte integrante del presente verbale.

I medesimi Sindaci condividono altresì l'analisi territoriale rappresentata dall'avv. Francesco Chirico secondo cui l'area vasta del bacino dell'Alento è da ritenersi un macroambiente fortemente eterogeneo, ricomprendendo essa aree costiere, vallive, di media e bassa collina oltreché territori montuosi. Per tale motivo il Consorzio, nell'ambito della redazione del Piano Parkway Alento, pur estendendo l'area d'interesse all'intero bacino imbrifero dell'omonimo fiume, ha inteso suddividere il territorio in sub - territori distintivi sulla scorta delle loro peculiarità morfologiche, sociologiche, economico - produttive nonché del diverso grado di infrastrutturazione presente.

Ciò detto, i rappresentanti dei Comuni di Ascea, Casal Velino e Castelnuovo Cilento, ritengono che l'ambito territoriale distintivo che accomuna i rispettivi territori possa rappresentare il quadro ideale di riferimento per la definizione di un piano integrato di interventi infrastrutturali utili a liberare il potenziale di crescita socio - economica dell'area e a dare impulso all'occupazione.

Per tale motivo i rappresentanti degli Enti già menzionati hanno deciso di agire congiuntamente, nel quadro unitario della Parkway Alento e secondo le proposte illustrate nella relazione alligata alla lettera del 15.12.2020, addivenendo alla definizione di una concreta e articolata proposta di sviluppo a supporto dei settori turistico ed agricolo, da perseguire mediante l'accesso alle risorse che potrebbero essere messe a disposizione dal Recovery Fund e dalla prossima programmazione comunitaria.

Ai fini sopraindicati i Sindaci hanno altresì preso atto che i principali fattori di debolezza che caratterizzano il territorio sono sostanzialmente rappresentati:

- dalla presenza di terreni geologicamente sfavoriti con vaste aree inondabili e talune in frana;
- da un modesto e poco organico grado di infrastrutturazione e una scarsa qualità della rete viaria esistente;
- dall'esigenza di dover provvedere a un'ulteriore opera di tutela, valorizzazione e promozione delle emergenze ambientali, paesaggistiche e storico - culturali esistenti.

È evidente che il rafforzamento della sicurezza territoriale con interventi di difesa idrogeologica, unitamente al miglioramento della mobilità con la manutenzione della rete secondaria e terziaria, alla riqualificazione della rete dei sentieri escursionistici e allo sviluppo della banda larga possono modificare alla radice le condizioni di contesto per cui è possibile mettere a valore i beni ambientali, culturali e paesaggistici per attrarre flussi turistici per tutto l'anno e, contestualmente, migliorare la qualità della vita delle popolazioni locali.



Da qui l'interesse dei rappresentanti dei succitati Comuni sia ad integrare e migliorare l'infrastrutturazione e la sicurezza dei loro territori per avviare il loro decollo produttivo e occupazionale, sia a far parte della costituente Associazione dei Comuni Cilentani per beneficiare degli interventi formativi di quest'ultima finalizzati all'introduzione e al rafforzamento della cultura dell'accoglienza e dell'innalzamento della professionalità degli addetti al settore del turismo e dell'agricoltura. Inutile ribadire che le proposte dovranno essere allineate alle linee guida della Parkway Alento.

Ciò premesso, i Sindaci dei tre Comuni, con riserva di nominare un Comune capofila e di dar vita ad una struttura tecnica, presumibilmente costituita dai responsabili tecnici dei medesimi Comuni e da un coordinatore esterno, elencano di seguito, a mero titolo indicativo, gli interventi strategici che possono essere inseriti nel piano infrastrutturale.

Tali progetti riguarderanno in via preferenziale e non esaustiva le linee di azione di carattere generale di seguito indicate.

1) Infrastrutture per la mobilità

- Miglioramento dei collegamenti viari locali e sovracomunali tra i centri costieri e quelli vallivi e collinari mediante opere di manutenzione straordinaria e adeguamento della rete esistente.
- Realizzazione di un'articolata rete di punti attrezzati in corrispondenza dei centri abitati principali e delle frazioni, dotata di postazioni di bike sharing e colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici.
- Riqualificazione, manutenzione straordinaria e messa a sistema della rete di sentieri escursionistici per ciascun comune con uso di materiali non deperibili e realizzazione di punti di sosta attrezzati e belvedere;
- Manutenzione straordinaria della rete delle vecchie mulattiere finalizzata al loro adeguamento anche per l'assolvimento delle funzioni forestali e antincendio.

2) Difesa Idrogeologica

- Azioni e opere tese alla conservazione e al ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio e del paesaggio con particolare attenzione agli interventi volti ad evitare il degrado dei singoli territori attraverso l'irregimentazione dei corsi d'acqua, il consolidamento delle pendici in dissesto, i terrazzamenti delle superfici declivi, la messa in sicurezza delle sedi stradali ecc...

3) Rinnovo e ampliamento delle Infrastrutture Idriche e fognarie

- Manutenzione straordinaria, efficientamento e ampliamento delle reti fognarie e di adduzione idrica.
- Opere di manutenzione straordinaria, riqualificazione ed efficientamento degli impianti di depurazione.
- Potenziamento, adeguamento ed efficientamento delle reti di distribuzione elettriche obsolete con interrimento delle stesse.
- Azioni di efficientamento della rete di pubblica illuminazione.

4) Rete unica per la banda larga e ultralarga

- Progetti di rete unica per la banda larga e ultralarga indispensabili al superamento dell'isolamento tecnico dei territori, anche in funzione delle nuove esigenze di smart working e delle connesse potenzialità occupazionali.

5) Restauro e riqualificazione dei centri storici e degli spazi urbani

- Interventi diffusi di recupero e restauro su scala urbana dei centri storici con l'obiettivo di rilanciare un'offerta turistica di qualità ed ottenere il riconoscimento della Bandiera Arancione.

6) Sostegno e promozione di attività di formazione e informazione in tema di ospitalità turistica e agricoltura sostenibile di qualità.

7) Realizzazione della rete duale per usi idrici ad uso civile non potabile lungo l'asse costiero.



In via complementare con le azioni generali innanzi specificate, i comuni sottoscrittori individuano in via preliminare e non esaustiva, per ciascuno dei territori di competenza, i seguenti interventi funzionali a una più completa attuazione della proposta enunciata.

Comune di **Ascea**

- Potenziamento della stazione di Ascea con l'obiettivo di creare un nodo intermodale attrezzato di connessione dello scalo ferroviario con la viabilità e i servizi locali per la popolazione residente e i turisti nonché realizzazione di un parcheggio interrato per l'intera area circostante e riqualificazione urbanistica delle aree limitrofe.
- Ulteriore qualificazione della porta di accesso all'importante sito archeologico di Elea - Velia, mediante la riqualificazione ambientale delle aree e delle strutture esistenti in tale zona e anche mediante la riconnessione funzionale con l'asse ciclopedonale della Parkway Alento.
- Riqualificazione ambientale dell'area di straordinario interesse paesaggistico-ambientale in località Porticello- Scogliera.
- Realizzazione delle principali opere previste dal Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia e Ambientale ex - L.R. 3/1996.
- Riqualificazione del lungomare di Ascea Marina, realizzazione di strutture per la difesa del litorale marino e realizzazione di strutture ed aree attrezzate per il turismo.
- Opere di sistemazione idraulica della media e bassa valle della Fiumarella di Ascea con realizzazione di opere di rinaturazione e mitigazione ambientale e la contestuale realizzazione di un parco fluviale con sentieri, piste ciclabili e attrezzature per la fruizione ecosostenibile dell'area.
- Realizzazione di un collettore a monte della ferrovia per la captazione delle acque di piena e il relativo convogliamento nella Fiumarella a difesa della frazione di Marina.
- Messa in sicurezza idrogeologica degli abitati di Terradura, Catona e Mandia con intercettazione delle acque superficiali e realizzazione di piccole vasche di accumulo a supporto delle locali attività agricole.

Comune di **Casal Velino**

- Realizzazione del lotto funzionale di completamento del Porto di Marina di Casal Velino con implementazione delle dotazioni a servizio dei diportisti per la strutturazione di un'offerta tematica di qualità per il settore del turismo nautico, unitamente alla riqualificazione e collegamento dell'area di parcheggio attrezzata alle porte del centro abitato.
- Realizzazione dell'intervento "Accesso al Cilento Nord", 3° lotto progettuale Parkway Alento che prevede il miglioramento dell'accessibilità e la riconnessione funzionale tra la stazione ferroviaria di Vallo della Lucania - Castelnuovo, la rete viaria locale e sovralocale e l'asse ciclopedonale lungo il fiume Alento. L'intervento è stato candidato nel 2020 e ammesso con riserva al Bando del M.I.T. sull'Asse C - Accessibilità turistica - del fondo PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020.
- Realizzazione della "Porta del Parco" mediante realizzazione di un polo multifunzionale d'interscambio e collegamento in corrispondenza della stazione ferroviaria di Vallo della Lucania - Castelnuovo.
- Realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione Waterfront Lungomare Speranza e dall'area portuale di Marina di Casal Velino". L'intervento è stato candidato nel 2020 e ammesso al Bando del M.I.T. sull'Asse B - Recupero Waterfront - del fondo PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020.

- Riqualificazione naturale e paesaggistica della Foce dell'Alento e delle aree contermini.
- Realizzazione di un itinerario ciclopedonale tra il Bivio di Acquavella e la frazione Marina e l'area della foce dell'Alento, riconnesso alla rete già prevista dal progetto Parkway Alento lungo l'omonimo fiume e ad essa complementare.

Comune di **Castelnuovo Cilento**

- Riqualificazione ambientale a fini turistico – ricettivi e sportivi del lago artificiale "Cava" in località Coppola comprensiva della rifunionalizzazione dell'area intercomunale del Mattatoio.
- Restauro e rifunionalizzazione del castello medioevale del borgo di Castelnuovo Cilento, *del Borgo di Santa Chiara (Piazza, Fonte, Arco Ferrovia, manifattura tessile).*
- Restauro e valorizzazione delle opere architettoniche dell'artista Guerino Galzerano al fine di creare un sito tematico per la "brut art nel Cilento" di riferimento per il turismo culturale.
- Potenziamento del Centro Servizi per l'Agricoltura di riferimento della valle dell'Alento mediante un'opera integrata di manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione del Mercato Coperto di Velina.
- Realizzazione del campo da golf in località Foresta e delle attrezzature connesse.

Ulteriore integrazione, valorizzazione delle infrastrutture di minor del polo cultura. Aut. Reg.
 A quanto sopra va aggiunto che il Consorzio Vella si propone positivamente in aggiunta e non in sostituzione dei Comuni. Esso intende aiutare le Amministrazioni comunali ad investire al meglio le risorse del Recovery Fund perché interessato all'attuazione delle finalità indicate nell'art. 3 dell'Accordo-Quadro del 30.7.2016.

Ascea, 25.02.2021

Sindaco di Ascea, Avv. Pietro D'Angiolillo



Vicesindaco di Casal Velino, Domenico Giordano



Sindaco di Castelnuovo Cilento, Dott. Eros Lamaida

